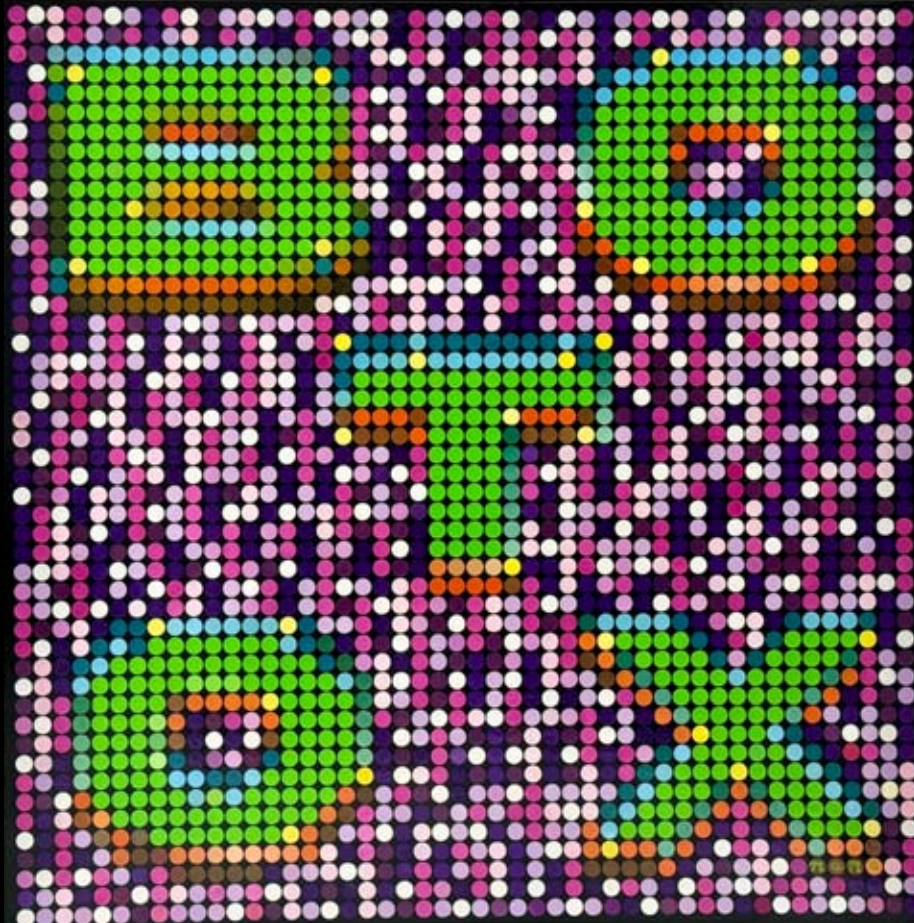


REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Pop Pointillism
Beyond Artificial Intelligence
MAMÀ DOTS

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

P o p P o i n t i l l i s m

Beyond Artificial Intelligence

MAMÀ DOTS

Palazzo Bastogi, Firenze

18 dicembre 2024 - 10 gennaio 2025



Presentazione

Antonio Mazzeo

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Con questa mostra le sale espositive del Consiglio regionale della Toscana accolgono una sfida e una provocazione che ci colloca nel futuro dell'arte e della cultura.

Infatti la mostra "Pop Pointillism – Beyond Artificial Intelligence", del collettivo artistico MaMà Dots, è un evento culturale denso che recuperando in chiave pop un'esperienza artistica di 150 anni fa lo associa alle potenzialità dell'intelligenza artificiale, scaraventandoci così nel futuro che ancora non conosciamo.

Da una parte dunque c'è la ricerca estetica che fa propria l'innovazione che il pittore francese Seurat adottò intorno al 1870, nota poi in Francia con il nome di Pointillisme e ripreso qualche anno dopo in Italia con il nome di Divisionismo.

Si tratta di una tecnica in cui il punto di colore puro associato ad altri punti consente all'occhio dell'osservatore di percepire un insieme coerente e armonioso. Una tecnica pittorica dunque animata dalle caratteristiche percettive dell'uomo, così come la ricerca scientifica ci consente di conoscerle. Un'arte che si relaziona con fiducia alla scienza, caratteristica della cultura europea di fine Ottocento.

C'è poi la Pop art, la sfida più radicale ad una concezione elitaria dell'arte realizzata a metà del secolo scorso da artisti quali Andy Warhol e Roy Lichtenstein. L'arte si fa popolare, fruibile da tutti, un'arte di massa che non ha bisogno di un gusto estetico educato, un bene di consumo come tutto quello che l'uomo produce.

Infine l'intelligenza artificiale e i nuovi confini che si aprono agli artisti nella loro produzione e agli spettatori nella loro fruizione.

Un'operazione culturale che trovo di particolare interesse e che incrocia la nostra attenzione come Consiglio regionale alle sfide che le nuove tecnologie, la digitalizzazione e in generale l'innovazione ci pongono davanti e ci costringono a immaginare un futuro di cui vogliamo continuare, come umanità, ad essere protagonisti.

Da questo punto di vista la mostra ci fa capire come il dialogo tra la creatività umana e l'intelligenza artificiale promette di produrre sviluppi entusiasmanti e innovativi, disegnando un futuro dell'arte in modi del tutto inaspettati.

Pop pointillism

Evoluzione artistica nell'era dell'A.I.

Sveva Manfredi Zavaglia

Curatrice d'arte internazionale

Il puntinismo pop, qui in una fusione tra il movimento della pop art e la tecnica puntinista, rappresenta un'intersezione in cui le pratiche artistiche storiche incontrano i moderni progressi tecnologici.

Il puntinismo, sperimentato alla fine del XIX secolo da artisti come Seurat e Signac, si basa sulla miscelazione ottica dei colori da parte dell'occhio dell'osservatore, un metodo che contrasta con la tradizionale miscelazione sulla tavolozza.

D'altra parte, la pop art, emersa a metà del XX secolo, ha abbracciato il consumismo, i mass media e la cultura popolare, con artisti come Andy Warhol e Roy Lichtenstein in prima linea. Combinando questi due approcci, il divisionismo pop crea un linguaggio visivo unico che risuona con il pubblico contemporaneo.

Oggi, l'avvento dell'intelligenza artificiale (AI) ha rivoluzionato la creazione e l'interpretazione dell'arte, ampliando i confini di ciò che è possibile fare con il puntinismo pop e sostenendo tecnicamente gli artisti. Questa tecnologia ha permesso agli artisti di esplorare nuove dimensioni nel loro lavoro, supportandoli e spingendo i limiti delle nuove tecniche.

Oggi, sono onorata di curare e presentare l'arte realizzata da MaMà Dots.

L'artista lavora in una fusione contemporanea tra l'estetica vibrante del movimento pop art e l'intricata tecnica a punti del pointillisme.

Questo approccio artistico fonde l'audacia e l'accessibilità della pop art con la natura meticolosa e precisa del puntinismo. Le collaborazioni artistiche danno vita a opere uniche e innovative che riflettono la miscela di talenti individuali e di esperienze condivise.

I meticolosi dipinti in media scala, realizzati con olio su tela, incorporano un sistema a griglia per suddividere l'immagine in piccole unità colorate, proprio come i pointillisme tradizionali ma con un tocco moderno, utilizzando anche le tradizioni del tecnicismo italiano.

La giustapposizione di temi storici con la tavolozza vibrante della pop art crea un con-

trasto visivo sorprendente che evidenzia la natura senza tempo di queste narrazioni. Combinando la disposizione dei punti di Seurat con gli elementi grafici e audaci di Lichtenstein e la luce di Caravaggio, MaMà Dots crea un'estetica ibrida che riflette influenze storiche e contemporanee.

Questa accessibilità favorisce un più ampio apprezzamento della tecnica e incoraggerà un maggior numero di persone a confrontarsi con l'arte in modi nuovi e significativi. È la democratizzazione della creazione artistica.

Critiche

Anna Fendi

Stilista

Nell'era digitale e dell'A.I., sempre più stereotipata nei gusti e nella creatività, fedele alla nuova religione del “Machine Learning”, un artista innovatore e avanguardista si afferma nel panorama internazionale.

MaMà Dots ha saputo conquistare la mia anima fin dal nostro primo incontro. Il nostro rapporto è stato permeato da una condivisione profonda di passione e visione artistica, tanto che il suo lavoro mi ha immediatamente riportato alla mente un momento indimenticabile: il mio incontro con il leggendario Andy Warhol a New York. Proprio come Andy Warhol, MaMà Dots si distingue per la sua avanguardia nel mondo della Pop Art. Attraverso la sua innovativa tecnica del Pop Pointillism, l'artista riesce a catturare l'essenza vibrante del nostro tempo, trasformando il quotidiano in straordinaria arte.

Questo parallelo con Warhol non è casuale: entrambi incarnano la rivoluzione culturale del loro tempo, sfidando le convenzioni e aprendo nuove strade nel mondo dell'arte contemporanea.

Le opere di MaMà Dots sono un tributo alla bellezza e alla complessità del mondo moderno. Sembrano figlie di un algoritmo digitale, in realtà sono dipinte a mano, olio su tela.

Realizzate con una cura meticolosa e una maestria tecnica sorprendente, queste opere richiamano l'attenzione su una verità fondamentale: nell'era dell'Intelligenza Artificiale e della digitalizzazione, l'arte continua a essere l'espressione autentica e significativa dell'esperienza umana.

Con risolutezza e fervore, MaMà Dots si impegna a conquistare un ruolo di prestigio nell'ambito dell'arte contemporanea, e io sono onorata di esserne la madrina ufficiale. Vi invito ad immergervi nel suo straordinario mondo artistico e a scoprire la magia del “Pop Pointillism” reinventato.

Vittorio Sgarbi

Mamà ci spiega come raggiungere l'unità lavorando sul dettaglio, ovvero il singolo elemento strutturale della trama, ed altresì come ottenere luminosità ed ombra accostando i colori puri nella tela, il tutto realizzando, ad effetto sorpresa, una reinterpretazione ritrattistica del pointillisme in chiave pop. Ogni particella di quest'opera è un cerchio definito e unitario nella sua purezza cromatica, tuttavia entrando in relazione tra loro i colori intervallati si ricollocano in una visione d'insieme ottenendo un risultato straordinario che coinvolge l'osservatore in un gioco di percezione, dove l'occhio è in grado di distinguere la figura nella sua totalità e allo stesso tempo di percepirne l'atomo compositivo.

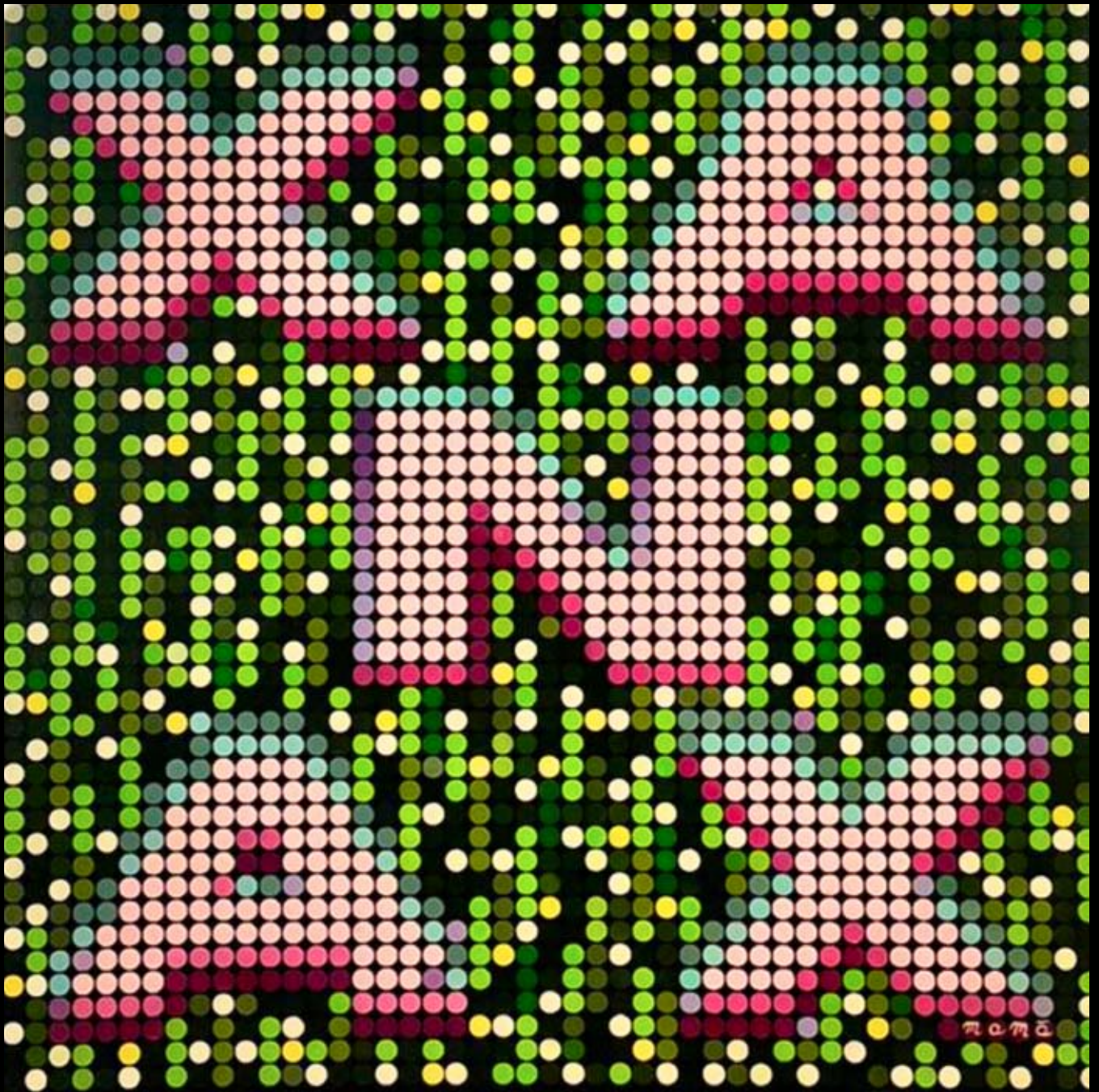
Jelena Jovanović

General Manager, Head of Content and Editorial Strategy

Mama Dots, ovvero Il colore che non esiste.

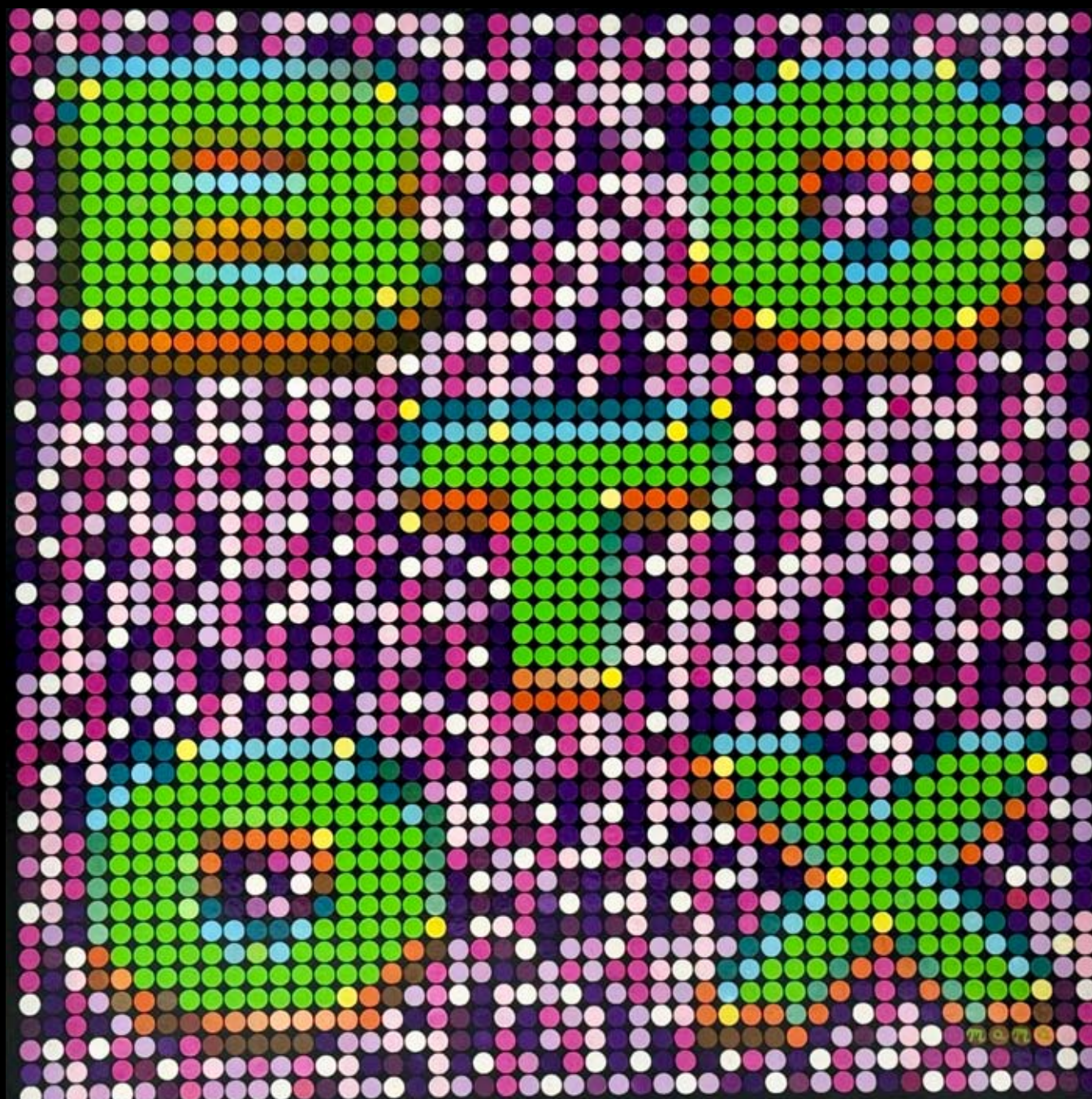
Una vivisezione del colore, una divisione che gioca con la nostra percezione e trova unità soltanto nell'occhio di chi guarda, un ricamo a maglie di pixel scandagliato dal fare lento di mani, un tessere la trama verso un finale atteso, sperato. Come quello di una bandiera a forma di cuore pieno di resilienza e di audacia, pronto ad essere liberato e a restituire, a noi che guardiamo, un disegno di stupore e di promessa. Innovando un fare conosciuto, fatto, disfatto e ripetuto, dunque innovando sempre.

Le opere

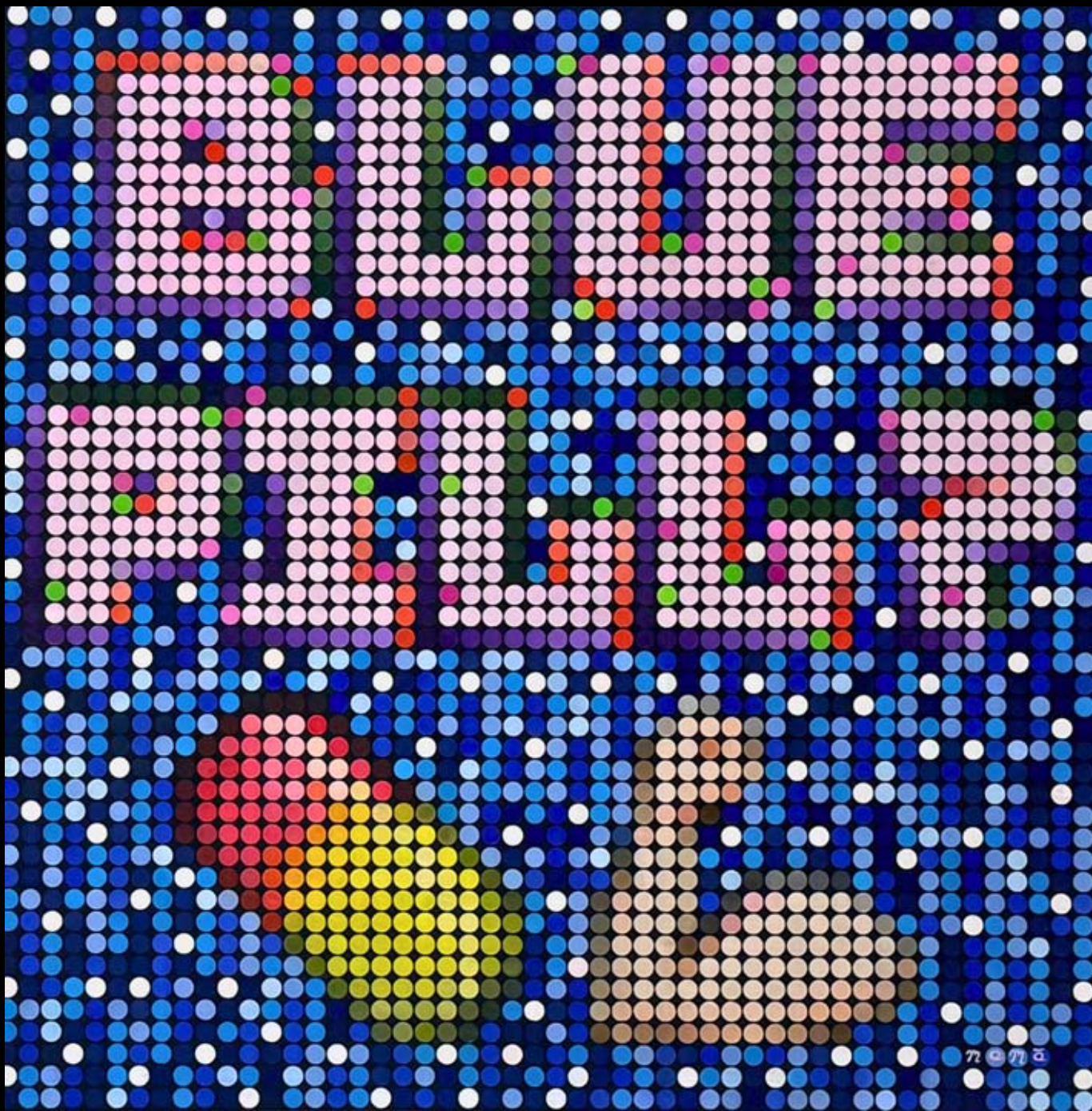


XANAX

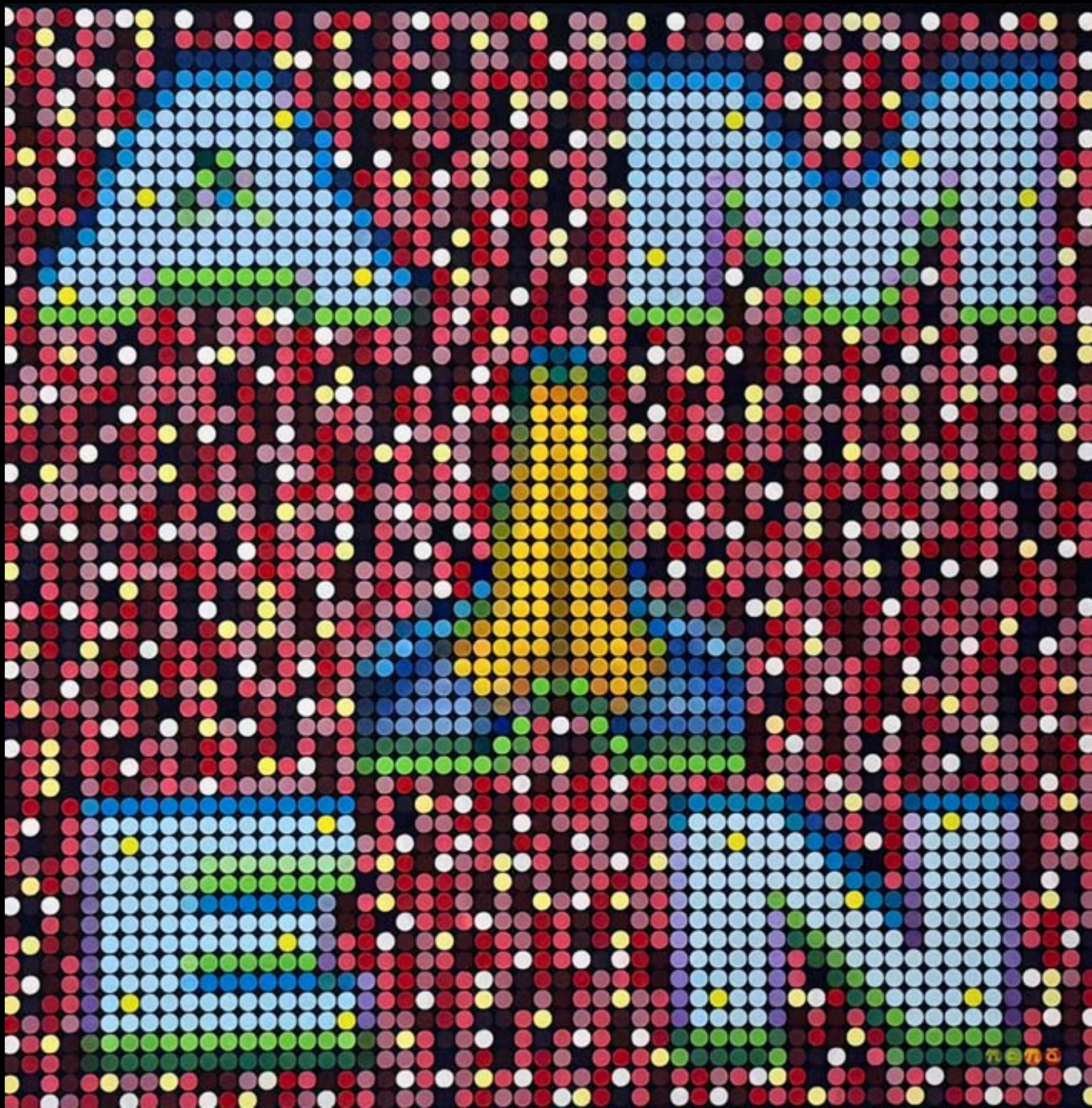
oil on canvas, 100 100 cm, By MaMà Dots, 2024*



BOTOX
oil on canvas, 100 100 cm, By MaMà Dots, 2024*



BLUE PILL?
oil on canvas, 100 100 cm, By MaMà Dots, 2024*



AMEN EMOJI
oil on canvas, 100 100 cm, By MaMà Dots, 2024*

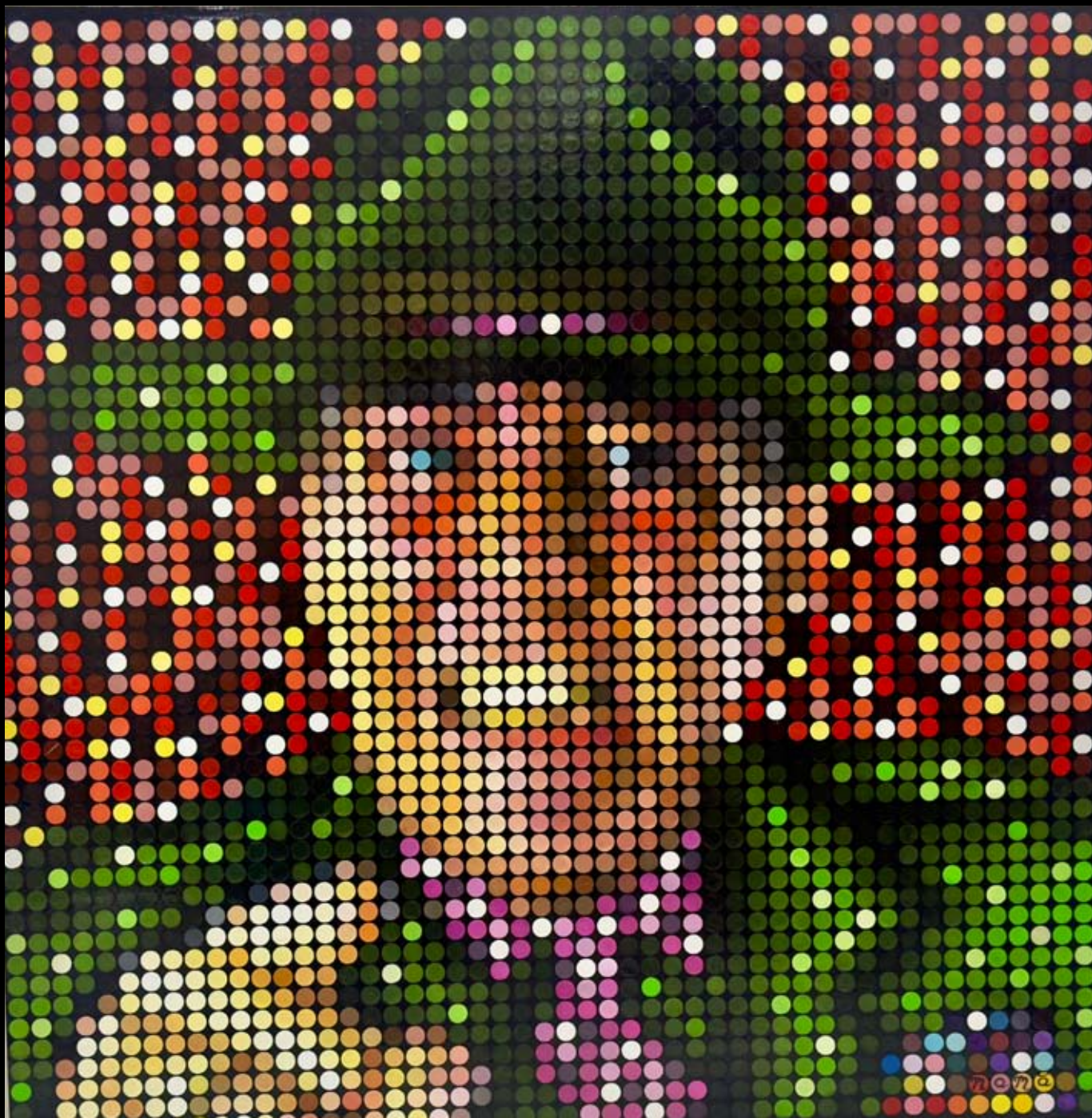


JESUS SCREAMING DOTS
oil on canvas, 100 120 cm, By MaMà Dots, 2024*





MAMA' S VENUS
oil on canvas, 100 120 cm, By MaMà Dots, 2024*

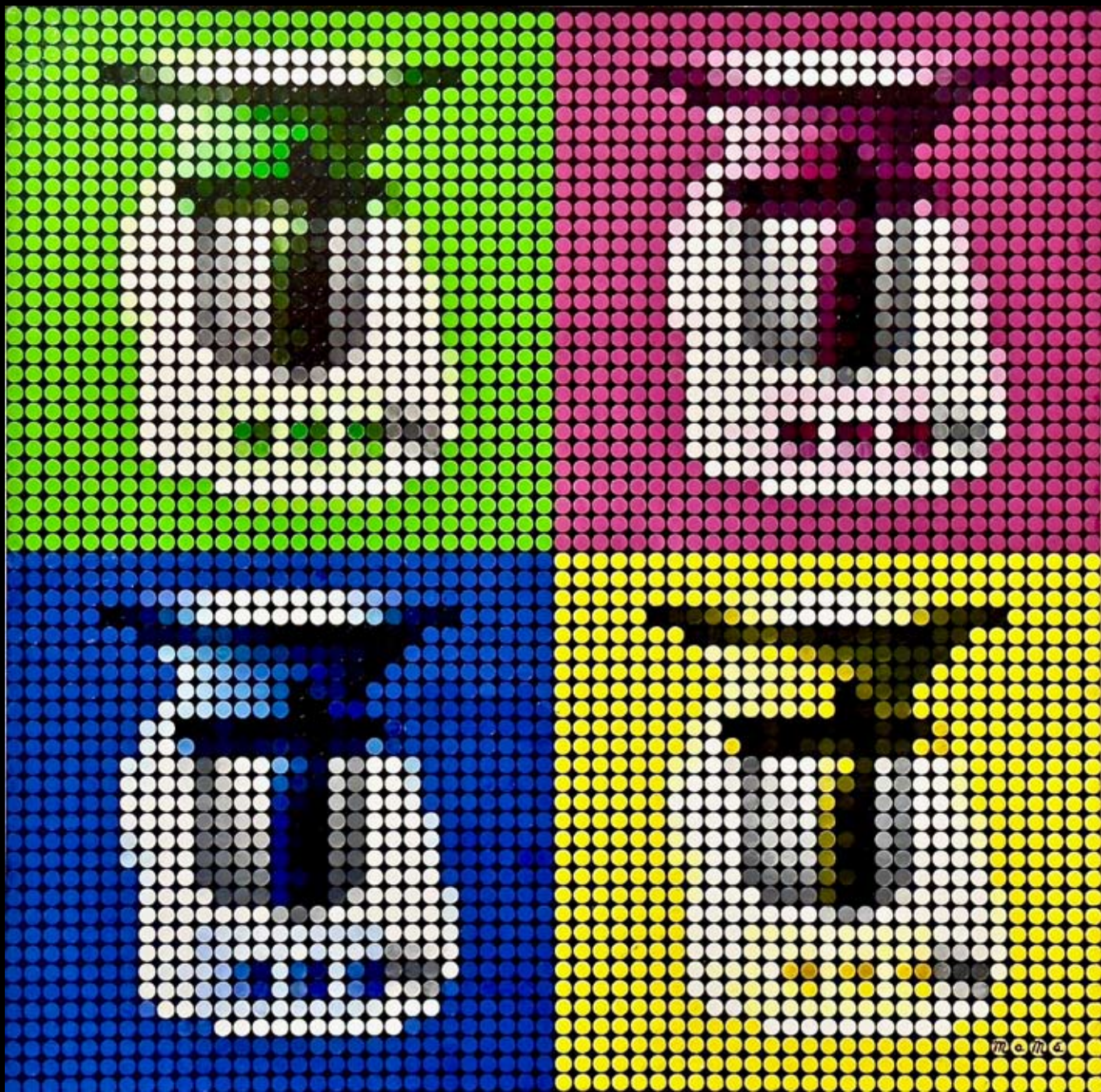


ONCE HARTMAN
oil on canvas, 100 100 cm, By MaMà Dots, 2024*



CYBERDOTS

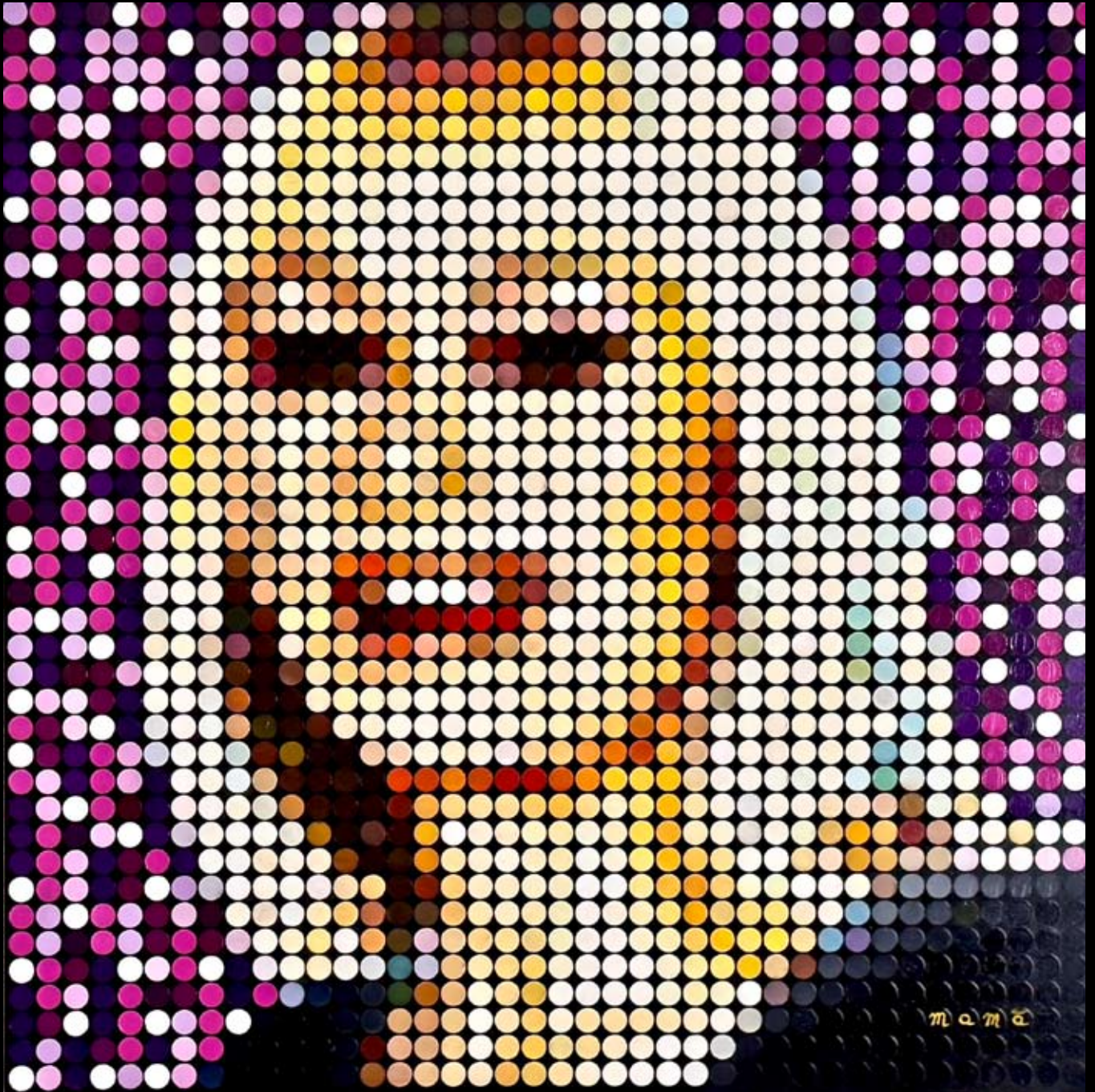
oil on canvas, 100 100 cm, By MaMà Dots, 2024*



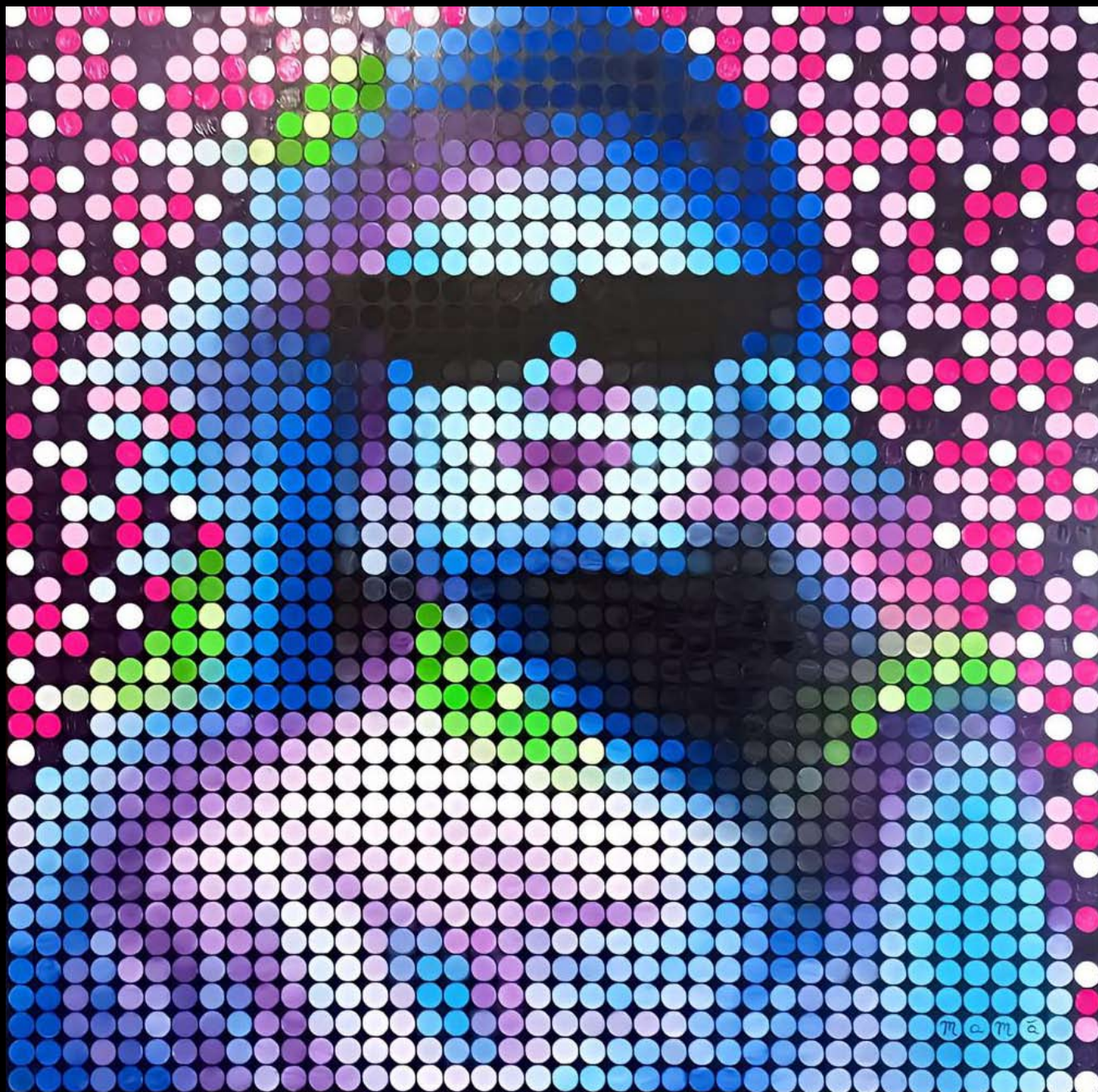
ANDY'S BIMBY TERMOMIX
oil on canvas, 100 100 cm, By MaMà Dots, 2023*



WEDDING POP EMOJI
oil on canvas, 100 80 cm, By MaMà Dots, 2023*



TUCA TUCA DOTS
oil on canvas, 100 100 cm, By MaMà Dots, 2024*



ZENOBIA NFT STYLE
oil on canvas, 100 100 cm, By MaMà Dots, 2023*



LADY DOT PARTRAIT
oil on canvas, 100 80 cm, By MaMà Dots, 2023*

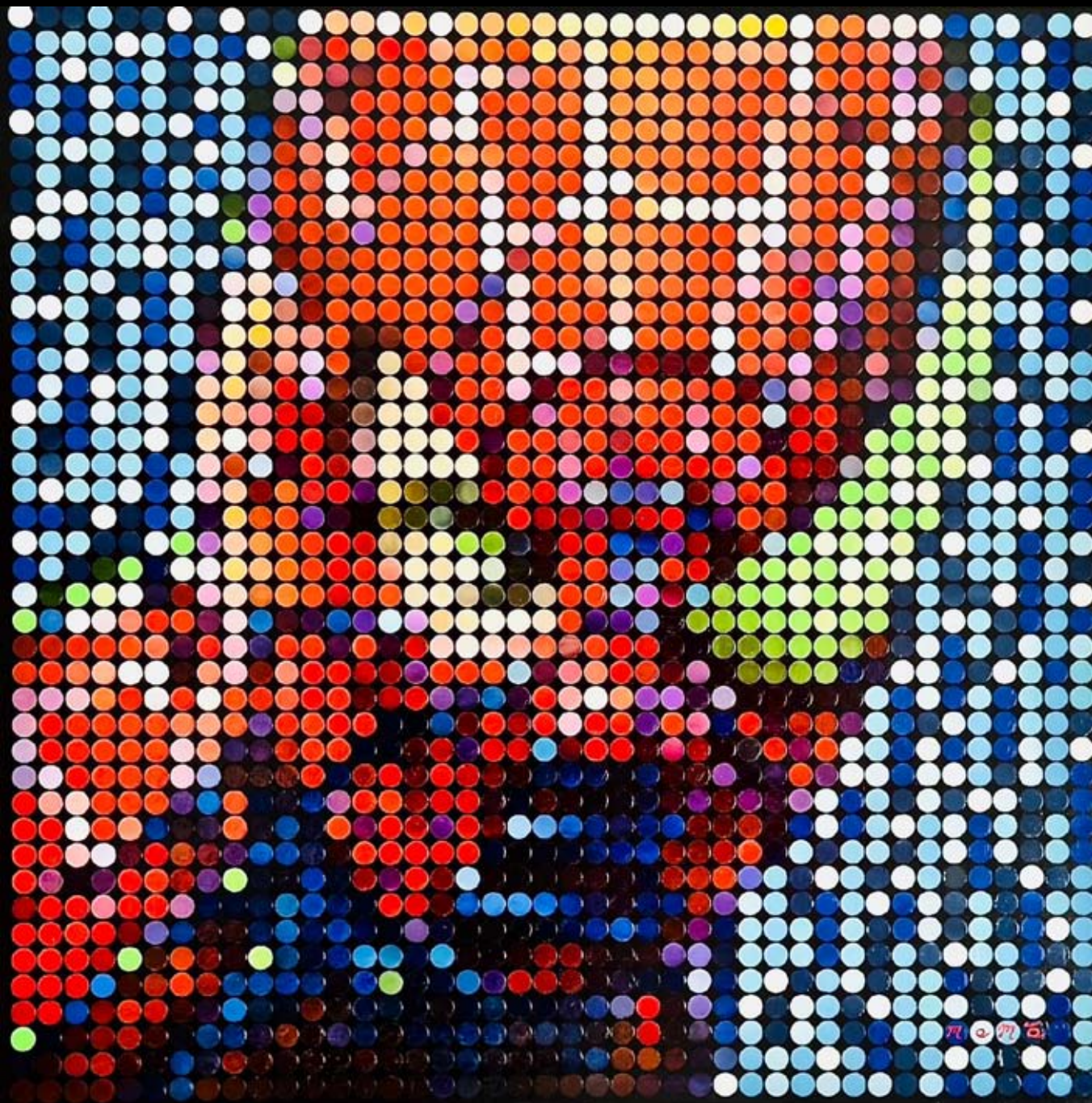


MISTERIOUS MICKEY

oil on canvas, 100 100 cm, By MaMà Dots, 2024*



HOCKNEY DOT PORTRAIT
oil on canvas, 100 100 cm, By MaMà Dots, 2023*

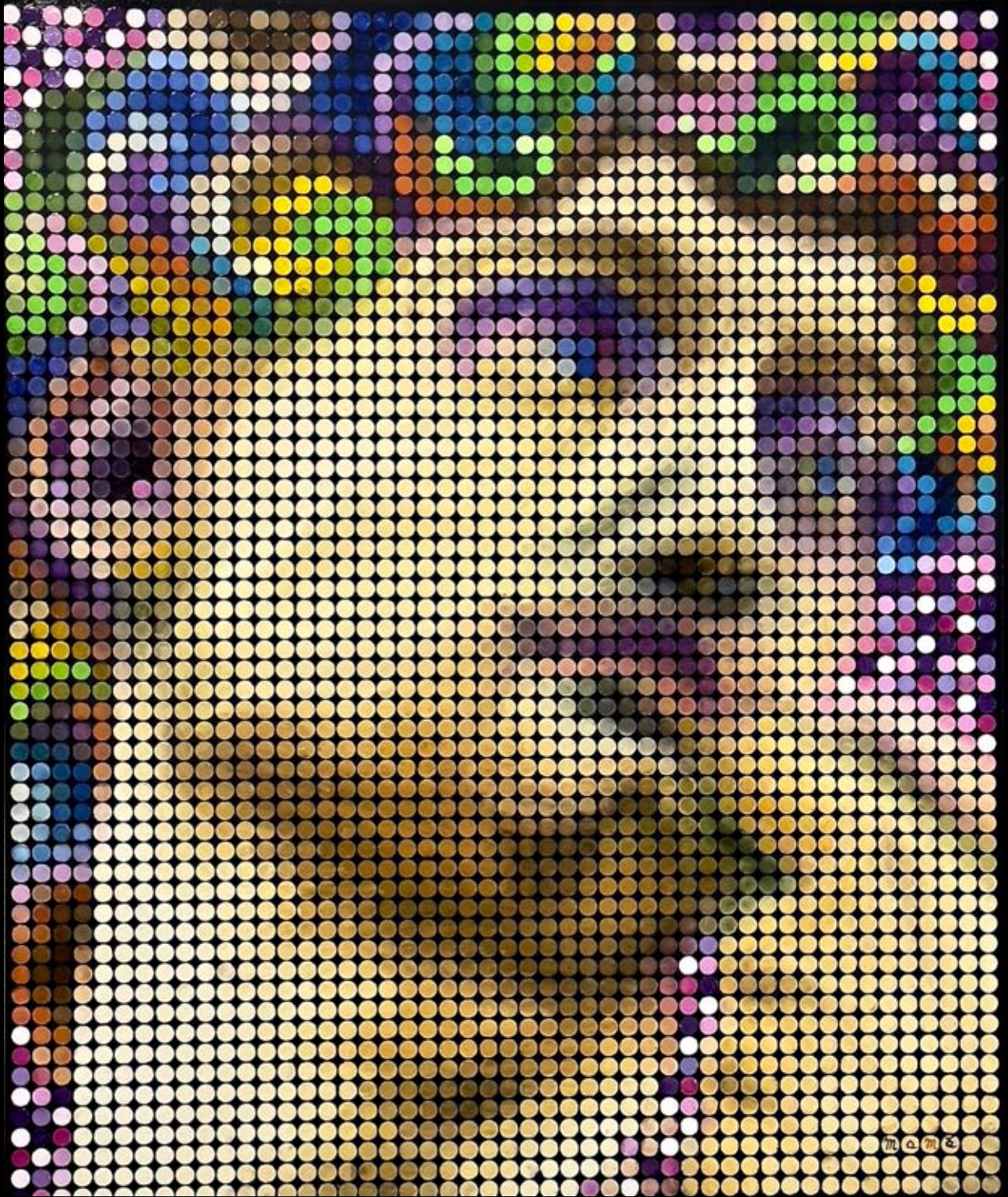


SPIDER DOT

oil on canvas, 100 100 cm, By MaMà Dots, 2024*



DANGEROUS LOVE
oil on canvas, 100 100 cm, By MaMà Dots, 2024*



DAVID DREAMING DOTS
oil on canvas, 100 120 cm, By MaMà Dots, 2024*



LA NAVE NEL FUTURO
oil on canvas, 150 200 cm, By MaMà Dots, 2024*

MaMà Dots

Biografia

Nel turbolento XXI secolo, la società vive un periodo storico implosivo, tendente all'individualismo e al materialismo sfrenato.

L'essere umano ha perso il contatto con la sua dimensione naturale e spirituale, diventando un piccolo ingranaggio di un complesso sistema artificiale che scandisce ormai le azioni quotidiane e omologa il pensiero di massa.

Nel contesto sociale e storico attuale, MaMà Dots spicca nel panorama artistico, suscitando un acceso dibattito sulla cultura contemporanea in rapporto alla rivoluzione digitale e all'intelligenza artificiale. Queste ultime sono indubbiamente portatrici di innovazione ed efficienza, ma allo stesso tempo possono alienare l'essere umano dalla propria natura.

MaMà Dots è un collettivo artistico che, dall'inizio del suo percorso, si dedica con fervore a concepire e perfezionare la propria tecnica pittorica, infondendole freschezza e innovatività. Il suo intento è stato quello di creare opere in grado di cogliere l'essenza del nostro tempo e contestualmente dar vita a un'arte che sia accessibile a tutti, con diversi livelli di lettura, e non solo a un pubblico elitario.

L'artista, dopo una prima fase di sperimentazione - caratterizzata da duro lavoro e impregnata di emozioni, successi e sacrifici - rivisitando il puntinismo classico di Georges Seurat ed utilizzando immagini prelevate dal contesto attuale, dà vita all'originale tecnica del Pop Pointillism.

Tra il 2023 e il 2024 produce molteplici dipinti, tutte opere uniche, che vengono esposti in una mostra collettiva e due mostre personali, catturando immediatamente l'attenzione di collezionisti di tutto il mondo. Anna Fendi, imprenditrice e stilista di fama internazionale, ne diventa orgogliosamente la Madrina Ufficiale, paragonando la sua avanguardia artistica a quella di Andy Warhol.

Le opere dell'artista catturano l'essenza vibrante del tempo presente, trasformando il comune in straordinario. Testimoniano la bellezza e la complessità del mondo moderno, ponendosi l'obiettivo di offrire un rifugio tangibile nell'arte autentica e innovativa: "Beyond Artificial Intelligence".



MaMà Dots ha esposto dal 26 luglio 2024 al al 22 ottobre 2024, presso la Galleria Melissa MORGAN – Palm Desert in California – USA, con artisti del calibro di Carole Feurman. MaMà Dots: il Pop Pointillism alla conquista dell'America (artemagazine.it)

Principali eventi, riconoscimenti e collaborazioni

2023

Creazione di un'opera personale per Anna Fendi;

Partecipazione alla Pro Biennale di Venezia, ricevendo il Premio Jacopo Da Ponte;

Collaborazione con la Galleria D'Arte Luce di Venezia - Campiello Marinoni della Fenice San Marco 1922/A, 30124 Venezia VE;

Selezione per il Premio Mestre di Pittura e il Premio Accademico Internazionale di Arte Contemporanea Apollo Dionisiaco;

Esposizione al Mercante in Fiera di Parma con la Galleria Collezionando Gallery.

2024

24 maggio: Mostra presso l'Associazione Culturale Anna Fendi, Roma – Presentazione cura della stessa stilista.

24 giugno: Mostra a Piazza di Spagna presso Bartorelli Air Spa, Roma, con Anna Fendi come Madrina Ufficiale.

26 luglio - 21 ottobre: Mostra collettiva "Celebrating the Divine Feminine" presso la galleria Melissa Morgan Fine Art, California, USA, una delle più importanti Gallerie di Arte Contemporanea della California. La mostra segna il debutto di MaMà Dots e del "Pop Pointillism" negli Stati Uniti. Riscuote grande successo ed espone accanto ad artisti di altissimo livello artistico del calibro di Carole Feuerman, artista americana pioniera dell'iperrealismo.

Semfinalista al Premio Arte 2024 di Cairo Editore;

18 settembre 2024: Creazione quadro dal titolo "CyberDots" logo dell'evento per il convegno "CYBERSECURITY E IA 2.0 - La cultura tecnologica al servizio del futuro delle

imprese, dei servizi sociali e delle scuole”, nell’ambito di Rome Future Week -presso Palazzo delle Esposizioni, Sala Auditorium, Via Nazionale, 194, 00184 Roma RM.

30 ottobre 2024: Napoli - Presentazione di un quadro (150* 200 cm) di MaMà Dots per Confitarma (Confederazione Italiana Armatori), nell’ambito dell’Assemblea Pubblica annuale di Confitarma, che si è svolta presso la Stazione Marittima di Napoli e a bordo di Costa Smeralda, alla presenza delle massime autorità nazionali ed estere, pubbliche e private del comparto marittimo.

Il quadro è stato anche la Copertina della Relazione Annuale di Confitarma 2024.

Eventi futuri

18 dicembre 2024 – 10 gennaio 2024 – Mostra “Pop Pointillism Beyond Artificiale Society” presso la sede del Consiglio regionale della Toscana , presso Palazzo Bastogi, Via Cavour 18 – Firenze.

Ottobre 2025: XV Biennale di Firenze, presso la Fortezza Da Basso.

Le opere di MaMà Dots continuano a guadagnare riconoscimenti internazionali, testimoniando sostanzialmente di aver creato un nuovo stile nell’arte contemporanea, capace di fondere tradizione e innovazione.

Con il loro “Pop Pointillism”, MaMà Dots crea un’arte che non solo dialoga con il passato, ma guarda al futuro.

La loro presenza nelle più prestigiose esposizioni e la continua evoluzione della loro tecnica confermano MaMà Dots come una forza significativa nella scena artistica contemporanea

